

17

INDUSTRIA

Nel 2016, l'indice generale della produzione industriale aumenta dell'1,2 per cento in termini di dati grezzi, consolidando l'andamento positivo dell'anno precedente.

Nella seconda parte dell'anno si rileva una dinamica positiva che subisce un lieve rallentamento nei primi mesi del 2017. Positiva anche la media degli indici dei paesi dell'Unione europea (+1,6 per cento – su dati corretti per i giorni lavorativi – rispetto a +1,7 per cento dell'indice nazionale) seppur in diminuzione rispetto al 2015.

L'indice generale del fatturato in media d'anno diminuisce (-0,5 per cento), con il mercato interno in maggiore flessione: è un dato in controtendenza rispetto al risultato positivo dell'anno precedente. Nella seconda parte dell'anno la dinamica torna positiva con un consolidamento della tendenza alla crescita anche a inizio 2017, influenzata soprattutto dall'andamento del comparto energetico. Anche la media rilevata per i paesi dell'Unione europea registra una flessione, seppur più contenuta (-0,1 per cento).

Gli ordinativi nel 2016 registrano un decremento (-1,2 per cento), dovuto alla componente interna; anche per questo indicatore nella seconda parte dell'anno si rileva un'inversione di tendenza, che perdura anche nei primi mesi del 2017.

17

INDUSTRIA

Produzione industriale

Nel 2016, l'indice generale grezzo della produzione industriale aumenta dell'1,2 per cento rispetto all'anno precedente. Tra i settori in crescita, si rileva l'incremento della fabbricazione di mezzi di trasporto (+5,1 per cento), seguito da quello della metallurgia e fabbricazione dei prodotti in metallo (+2,6 per cento). Fra i settori manifatturieri, i comparti delle apparecchiature elettriche e dell'abbigliamento sono quelli con le flessioni più rilevanti (rispettivamente -3,2 per cento e -2,7 per cento) (Prospetto 17.1).

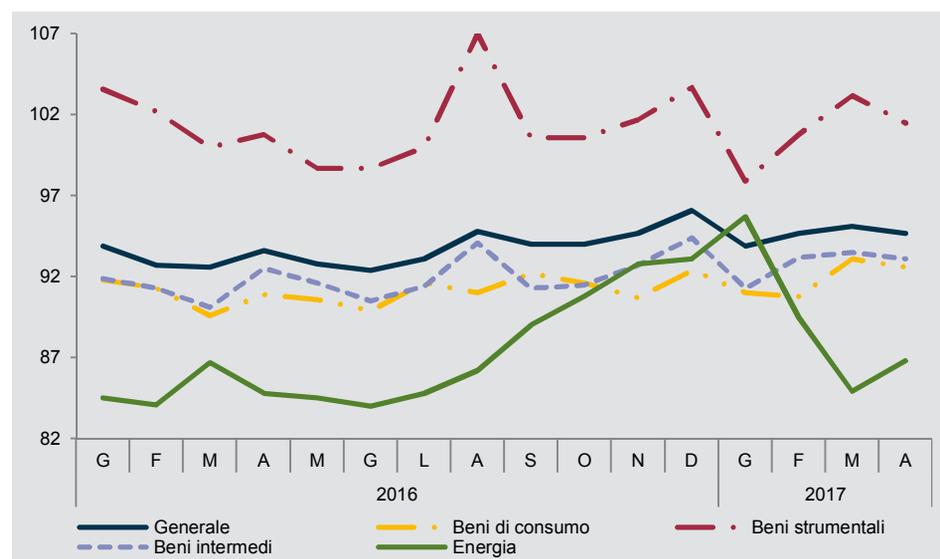
Prospetto 17.1 Medie annuali dei principali indicatori dell'industria per attività economica e raggruppamenti principali di industrie. Base 2010=100
Anno 2016, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Produzione	Fatturato	Ordinativi
	ATTIVITÀ ECONOMICHE		
Estrazione di minerali da cave e miniera	-5,8	-17,1	-
Attività manifatturiere	+1,3	-0,4	-
Industrie alimentari, bevande e tabacco	+1,2	+1,0	-
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	-2,7	+0,6	+1,4
Industria del legno, carta e stampa	-2,3	+0,3	+1,0
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-2,0	-12,8	-
Fabbricazione di prodotti chimici	+1,2	-0,9	-0,9
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+1,5	+3,2	+2,6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+1,3	+0,6	-
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+2,6	-4,1	-3,5
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+1,5	-4,1	-10,7
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-3,2	+1,7	-2,4
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+2,4	+0,8	-1,2
Fabbricazione di mezzi di trasporto	+5,1	+6,1	-0,8
Altre industrie manifatturiere	+1,1	+1,7	-
Energia elettrica e gas	+1,4	-	-
	RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE		
Beni di consumo	-0,5	+1,6	-
<i>Durevoli</i>	-1,4	+2,9	-
<i>Non durevoli</i>	-0,3	+1,3	-
Beni strumentali	+2,8	+1,4	-
Beni intermedi	+1,7	-1,2	-
Energia	-0,3	-13,6	-
	INDICE GENERALE		
Nazionale	-	-0,7	-2,2
Estero	-	-0,2	+0,2
Totale	+1,2	-0,5	-1,2

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R); Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Fra i raggruppamenti principali di industrie, beni strumentali e intermedi in media d'anno segnano incrementi (pari rispettivamente a +2,8 per cento e +1,7 per cento), mentre beni di consumo ed energia mostrano delle contenute flessioni (-0,5 per cento per i primi e -0,3 per cento per i secondi). La dinamica positiva verificatasi nella seconda metà del 2016 è trainata soprattutto dal settore energetico, che ha subito invece un rallentamento all'inizio dell'anno in corso (Figura 17.1).

Figura 17.1 Indici mensili destagionalizzati della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anni 2016- 2017



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

L'andamento positivo del 2016 consolida il risultato dell'anno precedente (+1,1 per cento su dati corretti per il numero di giorni lavorativi) e riporta il livello dell'indice a un punto circa in meno rispetto al 2012. In particolare, nel 2015 le dinamiche più vivaci sono registrate dai mezzi di trasporto (+18 per cento, rispetto al +5,3 per cento dell'anno precedente), dai prodotti petroliferi raffinati (+10,8, dopo il -5,6 per cento del 2014) e dal settore farmaceutico (+6,5 per cento, rispetto al -1,7 per cento dell'anno precedente). Per i mezzi di trasporto e per i prodotti farmaceutici gli indici nel 2016 si attestano al di sopra dei livelli del 2012, mentre per quanto riguarda i prodotti petroliferi raffinati il livello rimane inferiore (Tavola 17.1).

Nel confronto con gli altri paesi dell'Unione europea - su dati corretti per il numero di giorni lavorativi - l'indice generale nazionale (+1,7 per cento) risulta in linea con l'andamento medio dei 28 paesi membri; a livello di raggruppamenti principali di industria si rilevano andamenti fortemente differenziati (Tavola 17.3). A mostrare il distacco maggiore rispetto all'indice medio dell'Unione europea sono soprattutto i beni strumentali (+3,8 per cento nazionale a fronte del +1,9 per cento europeo) e i beni di consumo (variazione praticamente nulla a livello nazionale rispetto al +1,3 per cento per il complesso dell'Unione europea).

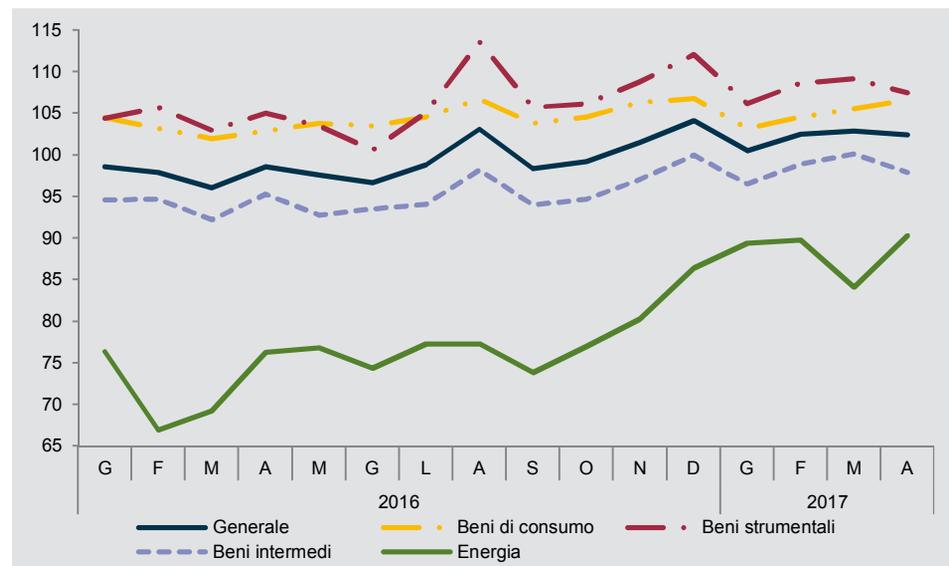
Tendenze più recenti. La media dei primi quattro mesi del 2017 risulta sostanzialmente stabile rispetto al quadrimestre precedente; la forte contrazione del settore energetico è pienamente compensata dai positivi andamenti degli altri comparti, particolarmente dinamici per i beni strumentali (Figura 17.1).

Fatturato dell'industria

L'indice generale grezzo del fatturato nel 2016 diminuisce dello 0,5 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 17.1), con una flessione maggiore sul mercato interno (-0,7 per cento) rispetto a quello estero (-0,2 per cento). Al netto dell'energia l'indice segna invece un incremento pari allo 0,5 per cento; tra i settori in contrazione, infatti, significativa risulta la diminuzione dei prodotti petroliferi raffinati (-12,8 per cento). Flessioni più contenute risultano per i prodotti metallurgici e dei prodotti elettronici (-4,1 per cento per entrambi); il settore della fabbricazione dei mezzi di trasporto segna, invece, un rilevante incremento (+6,1 per cento).

Fra i raggruppamenti principali di industrie in media annua mostra una notevole diminuzione il comparto energetico (-13,6 per cento), mentre i beni intermedi segnano una flessione più contenuta (-1,2 per cento); i beni di consumo e i beni strumentali registrano dinamiche positive (pari rispettivamente al +1,6 per cento e al +1,4 per cento). Nel secondo semestre tutti i raggruppamenti principali di industrie registrano incrementi, che risultano particolarmente rilevanti per il settore energetico; i beni di consumo, invece, sono quelli che registrano la dinamica meno vivace (Figura 17.2).

Figura 17.2 Indici mensili destagionalizzati del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anni 2016-2017



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

La flessione mostrata nell'ultimo anno, che segue l'incremento dell'anno precedente (+1,1 per cento), riporta l'indice al livello del 2013. Per i prodotti petroliferi raffinati, la

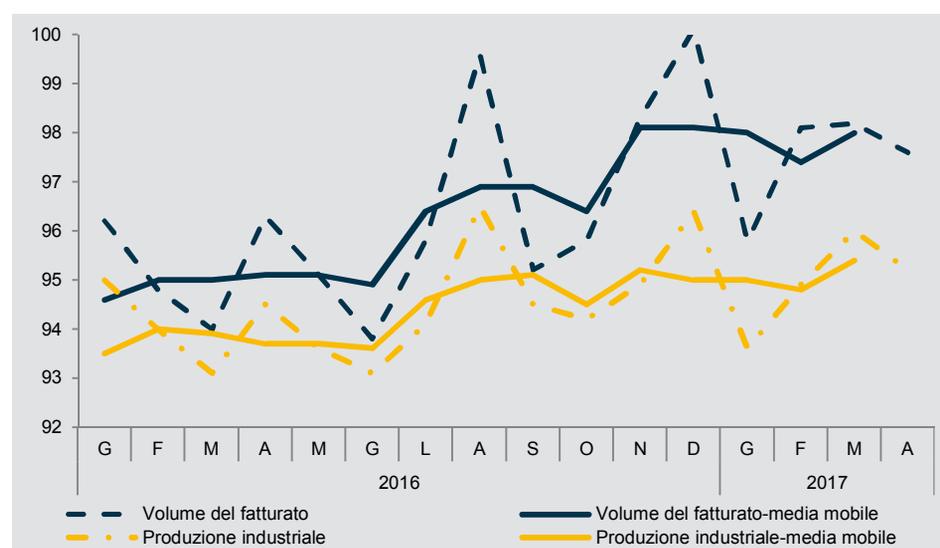
flessione del 2016 si associa alla ancora più rilevante contrazione dell'anno precedente (-15,8 per cento); l'indice nel 2016 è circa 50 punti al di sotto del livello del 2012. Invece, le dinamiche più vivaci, nel 2015, si rilevano per i mezzi di trasporto (+16,2 per cento, che segue il +10,2 per cento dell'anno precedente) e per il settore farmaceutico (+6,3 per cento, dopo il +0,7 per cento dell'anno precedente). Per entrambi i settori gli indici nel 2016 si attestano molto al di sopra dei livelli del 2012 (Tavola 17.4).

Nel confronto europeo, l'andamento dell'indice nazionale del fatturato - corretto per il numero di giorni lavorativi - subisce una flessione maggiore rispetto a quello osservato per la media dei 28 Paesi dell'Unione (-0,4 per cento a livello nazionale contro -0,1 per cento a livello europeo) (Tavola 17.5). Per entrambi gli ambiti territoriali, le flessioni sono guidate dalle pesanti contrazioni dei prodotti energetici (-15,0 per cento per la media UE, rispetto a -13,8 per cento a livello nazionale).

Tendenze più recenti. Nei primi mesi dell'anno in corso prosegue - seppure con minore intensità - la dinamica positiva mostrata nella seconda parte del 2016. Nei primi quattro mesi dell'anno i beni di consumo risultano quelli con la dinamica più vivace, si attenua leggermente invece quella dei prodotti energetici (Figura 17.2).

Volume del fatturato manifatturiero. Il confronto tra l'indice di volume del fatturato del solo comparto manifatturiero e il corrispondente indice della produzione industriale mostra, a partire dagli ultimi mesi del 2016, una dinamica leggermente più sostenuta del primo indicatore (Figura 17.3); tale andamento è compatibile con la circostanza che l'incremento delle vendite sia in parte conseguito attraverso un processo di decumulo delle giacenze di prodotti finiti.

Figura 17.3 Indici mensili destagionalizzati e medie mobili del volume del fatturato e della produzione del settore manifatturiero. Base 2010=100
Anni 2016-2017



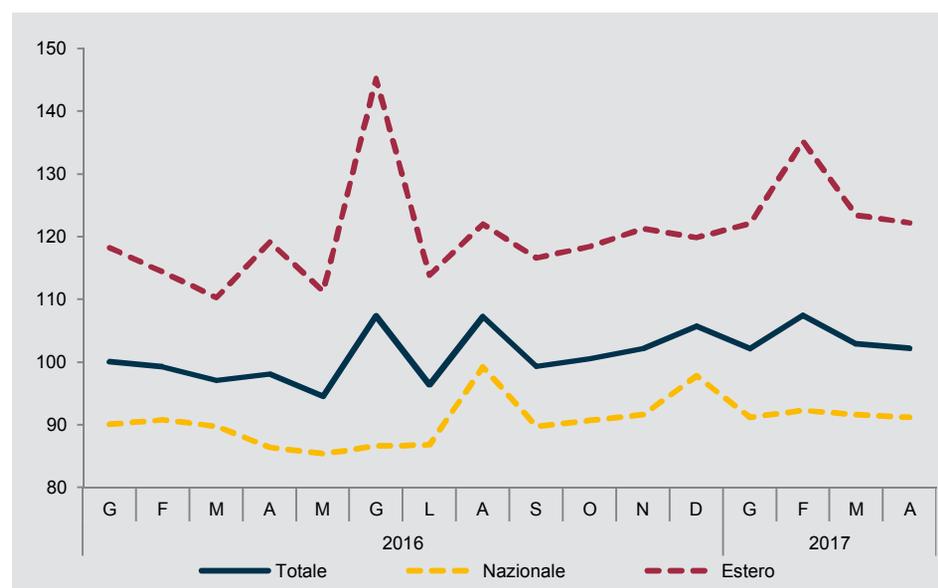
Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R); Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

Ordinativi dell'industria

Nel 2016 gli ordinativi diminuiscono dell'1,2 per cento (Prospetto 17.1), come sintesi di una flessione sul mercato interno (-2,2 per cento) e di un leggero aumento su quello estero (+0,2 per cento). I prodotti elettronici e ottici registrano una rilevante flessione (-10,7 per cento), molto più contenuta per altri settori come quello della metallurgia (-3,5 per cento); mentre i prodotti farmaceutici segnano l'incremento maggiore (+2,6 per cento). L'andamento positivo è in controtendenza rispetto ai risultati del biennio precedente (+6,0 per cento per il 2016 e +0,8 per cento per l'anno prima); particolarmente positiva risulta in questi due anni la dinamica dei mezzi di trasporto e nel 2016 quella dei prodotti elettronici e ottici (Tavola 17.6).

Tendenze più recenti. Nei primi quattro mesi dell'anno in corso si registra una ripresa della crescita dell'indice rispetto ai quattro mesi precedenti, dovuta all'incremento degli ordini raccolti sul mercato estero. (Figura 17.4).

Figura 17.4 Indici mensili destagionalizzati degli ordinativi dell'industria. Base 2010=100
Anni 2016-2017



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

APPROFONDIMENTI

Istat, Congiuntura - Produzione industriale e Fatturato industria -
<http://www.istat.it/it/congiuntura>

Istat, Produzione industriale - Comunicati stampa mensili -
<http://www.istat.it/it/archivio/produzione+industriale>

Istat, Fatturato e ordinativi - Comunicati stampa mensili -
<http://www.istat.it/it/archivio/fatturato>

Istat, Indice del volume del fatturato del settore manifatturiero, Nota informativa, 22 luglio 2015 - <http://www.istat.it/it/files/2015/07/Nota-informativa-volume-del-fatturato.pdf>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2017, Anno 2016, 03 Marzo 2017 - <http://www.istat.it/it/archivio/197346>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2016, Anno 2015, 24 Febbraio 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/180542>

GLOSSARIO

Fatturato	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione, durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità, ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). Include: vendite di prodotti manifatturati, vendite di beni acquistati per essere rivenduti senza essere sottoposti a trasformazione, prestazioni di servizi, rate fatturate (derivanti da pagamenti rateali), tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, ecc.) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura, i contributi alla gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea. Esclude: l'Iva e le altre tasse simili direttamente legate al fatturato e tutte le tasse sui beni o servizi fatturate dall'unità, gli abbuoni e sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, i beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento, la fornitura di prodotti e servizi all'interno dell'unità d'osservazione, le entrate derivanti dalle strutture per il personale (ad esempio mense aziendali) e le accise.
Indice del fatturato industriale	Misura la variazione nel tempo delle vendite del settore industriale.
Indice del volume del fatturato dell'industria	Misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali a prezzi costanti. È ottenuto depurando l'indice del fatturato dell'industria dalla componente di prezzo utilizzando l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali. Poiché viene elaborato esclusivamente a fini di confronto con l'indice della produzione industriale, è ottenuto a parità di campo di osservazione settoriale.
Indice della produzione industriale	Misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.
Ordinativi	L'ammontare degli ordinativi assunti dall'azienda e accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento.
Produzione industriale	La produzione realizzata in Italia nel mese di riferimento e quantificata secondo l'unità di misura indicata nel questionario di rilevazione; non devono essere dichiarati i beni prodotti all'estero. Per produzione si intendono i prodotti fabbricati nel mese dall'impresa sia per conto proprio sia per conto terzi.

Tavola 17.1 Indici della produzione industriale per attività economica. Base 2010=100
Anni 2012-2016

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2012	2013	2014	2015	2016	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
INDICI GREZZI									
INDICE GENERALE	94,4	91,5	90,5	92,1	93,2	-6,0	-3,1	-1,1	1,8
Estrazione di minerali da cave e miniera	103,2	94,4	92,0	88,2	83,1	1,2	-8,5	-2,5	-4,1
Attività manifatturiere	94,2	91,5	91,0	92,7	93,9	-6,5	-2,9	-0,5	1,9
Industrie alimentari, bevande e tabacco	97,5	96,5	96,5	97,0	98,2	-0,6	-1,0	0,0	0,5
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	89,2	86,8	86,2	84,3	82,0	-7,5	-2,7	-0,7	-2,2
Industria del legno, carta e stampa	89,0	83,7	82,3	81,3	79,4	-9,1	-6,0	-1,7	-1,2
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	90,4	80,2	75,7	83,9	82,2	-5,9	-11,3	-5,6	10,8
Fabbricazione di prodotti chimici	91,3	89,9	90,2	91,6	92,7	-5,0	-1,5	0,3	1,6
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	99,8	104,8	103,0	109,7	111,4	-0,8	5,0	-1,7	6,5
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	91,3	87,8	88,8	90,4	91,6	-8,8	-3,8	1,1	1,8
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	96,4	95,1	95,2	92,7	95,1	-7,8	-1,3	0,1	-2,6
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	87,6	85,9	87,5	91,3	92,7	-9,5	-1,9	1,9	4,3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	83,5	84,0	74,4	75,8	73,4	-11,9	0,6	-11,4	1,9
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	105,4	100,3	98,6	100,0	102,4	-2,5	-4,8	-1,7	1,4
Fabbricazione di mezzi di trasporto	87,7	83,4	87,8	103,6	108,9	-11,1	-4,9	5,3	18,0
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	94,3	89,1	88,8	89,4	90,4	-8,1	-5,5	-0,3	0,7
Energia elettrica e gas	95,1	90,9	86,0	87,9	89,1	-2,9	-4,4	-5,4	2,2
INDICE CORRETTO PER I GIORNI LAVORATIVI									
INDICE GENERALE (a)	94,8	91,9	91,3	92,3	93,9	-6,3	-3,1	-0,7	1,1

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

(a) Dati corretti con il metodo di regressione mediante software statistico Tramo e pertanto suscettibili di revisione.

Tavola 17.2 Indici della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100
Anni 2012-2016

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2012	2013	2014	2015	2016	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
Beni di consumo	93,5	91,3	90,6	91,5	91,0	-4,3	-2,4	-0,8	1,0
<i>Durevoli</i>	<i>88,6</i>	<i>82,8</i>	<i>82,9</i>	<i>83,3</i>	<i>82,1</i>	<i>-7,3</i>	<i>-6,5</i>	<i>0,1</i>	<i>0,5</i>
<i>Non durevoli</i>	<i>94,4</i>	<i>92,8</i>	<i>92,0</i>	<i>92,9</i>	<i>92,6</i>	<i>-3,7</i>	<i>-1,7</i>	<i>-0,9</i>	<i>1,0</i>
Beni strumentali	98,0	93,4	93,3	97,7	100,4	-5,9	-4,7	-0,1	4,7
Beni intermedi	91,7	90,5	90,0	89,8	91,3	-8,8	-1,3	-0,6	-0,2
Energia	95,4	90,2	85,4	87,5	87,2	-2,6	-5,5	-5,3	2,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

Tavola 17.3 Indici corretti della produzione industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100
Anni 2015-2016

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale											
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016										
INDICI																				
Italia	91,7	91,8	97,9	101,6	90,0	92,0	87,5	87,2	92,3	93,9										
Austria	102,7	102,8	121,1	121,3	110,0	114,9	95,5	89,5	110,7	113,0										
Belgio	119,5	127,0	a	118,0	118,9	a	97,3	96,5	a	80,1	94,4	a	104,7	109,2	a					
Cipro	87,7	94,0	a	68,8	70,2	a	52,2	58,2	a	84,9	91,2	a	74,1	79,9	a					
Estonia	117,8	121,1	171,7	166,1	130,8	136,3	97,2	97,9	131,9	134,3										
Finlandia	97,3	b	99,2	b	92,4	94,4	94,8	96,6	*	*	93,7	95,5								
Francia	105,2	b	103,9	b	102,6	103,7	97,9	98,4	94,2	94,2	100,7	100,9								
Germania	102,0	103,4	117,6	119,4	106,2	107,3	97,5	96,0	108,8	109,9										
Grecia	88,6	90,5	a	69,6	71,7	a	83,0	86,9	a	95,3	96,7	a	88,3	90,6	a					
Irlanda	*	*	*	*	126,8	141,7	*	*	158,9	159,9										
Lettonia	103,0	b	107,2	b	158,0	167,7	137,5	143,6	89,2	94,9	118,0	123,8								
Lituania	152,8	156,4	162,4	180,8	138,7	147,9	83,9	81,5	119,5	122,9										
Lussemburgo	101,7	96,2	110,3	105,5	95,5	100,8	81,9	77,8	98,9	98,8										
Malta	104,5	a	97,8	a	118,8	a	118,1	a	87,3	a	85,0	a	106,8	a	106,4	a	100,1	a	96,6	a
Paesi Bassi	98,4	99,4	a	110,1	112,0	a	103,2	107,6	a	72,2	72,5	a	93,2	95,1	a					
Portogallo	98,4	96,5	95,5	94,4	98,9	98,5	90,8	100,6	96,7	97,6										
Slovacchia	111,2	110,2	164,3	172,5	133,3	144,3	86,8	87,7	131,2	137,4										
Slovenia	106,0	112,2	a	105,3	122,2	a	107,6	114,3	a	102,0	98,0	a	106,5	114,2	a					
Spagna	94,4	a	96,4	a	98,2	a	101,5	a	92,7	a	94,7	a	92,0	a	90,1	a	94,2	a	95,9	a
Uem 19	103,1	104,3	112,6	114,5	100,8	102,6	90,6	90,6	103,4	104,8										
Bulgaria	105,5	108,2	131,8	148,3	110,7	113,1	104,5	102,1	110,2	113,1										
Croazia	102,0	b	106,1	b	97,3	103,4	89,8	94,4	85,3	90,2	95,3	100,0								
Danimarca	114,4	b	119,6	b	121,3	129,6	111,6	113,9	70,8	69,8	104,5	108,2								
Polonia	117,5	124,3	135,1	140,1	126,3	131,6	95,6	90,1	119,6	123,3										
Regno Unito	97,5	97,9	111,2	113,1	105,3	104,1	77,2	79,5	98,8	100,4										
Repubblica Ceca	107,3	108,6	135,0	142,8	116,0	116,9	88,7	87,2	115,5	118,2										
Romania	117,3	a	119,6	a	147,6	a	152,0	a	134,5	a	138,3	a	101,5	a	99,5	a	131,6	a	133,3	a
Svezia	95,6	b	93,7	b	87,6	90,2	100,2	103,3	108,4	103,4	97,1	98,2								
Ungheria	105,5	105,6	150,7	148,8	118,1	125,2	88,3	88,2	121,4	122,2										
Ue 28	103,3	104,6	113,8	116,0	103,0	104,8	88,5	88,4	103,9	105,6										
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE																				
Italia	0,1	0,1	3,8	3,8	-0,8	2,2	2,3	-0,3	1,1	1,7										
Austria	1,8	0,1	4,1	0,2	1,7	4,5	-3,4	-6,3	2,1	2,1										
Belgio	-1,0	6,3	a	2,5	0,8	a	1,1	-0,8	a	-3,6	17,9	a	0,0	4,3	a					
Cipro	4,5	7,2	a	6,8	2,0	a	-0,4	11,5	a	4,0	7,4	a	3,5	7,8	a					
Estonia	1,6	2,8	-2,8	-3,3	3,5	4,2	-7,8	0,7	0,2	1,8										
Finlandia	-1,4	b	2,0	b	-1,8	2,2	-0,8	1,9	*	*	-1,2	1,9								
Francia	4,6	b	-1,2	b	0,2	1,1	0,9	0,5	2,8	0,0	1,7	0,2								
Germania	0,1	1,4	0,9	1,5	-0,1	1,0	5,2	-1,5	0,8	1,0										
Grecia	1,3	2,1	a	2,2	3,0	a	2,0	4,7	a	0,0	1,5	a	1,0	2,6	a					
Irlanda	*	*	*	*	40,4	11,8	*	*	37,0	0,6										
Lettonia	-5,0	b	4,1	b	2,5	6,1	11,3	4,4	-0,1	6,4	3,5	4,9								
Lituania	6,3	2,4	3,4	11,3	4,1	6,6	3,6	-2,9	4,5	2,8										
Lussemburgo	4,8	-5,4	4,4	-4,4	-1,8	5,5	-0,4	-5,0	1,0	-0,1										
Malta	9,4	a	-6,4	a	2,6	a	-0,6	a	5,2	a	-2,6	a	4,0	a	-0,4	a	6,4	a	-3,5	a
Paesi Bassi	-1,6	1,0	a	2,2	1,7	a	1,5	4,3	a	-12,7	0,4	a	-3,3	2,0	a					
Portogallo	-2,3	-1,9	2,7	-1,2	2,6	-0,4	7,3	10,8	1,7	0,9										
Slovacchia	10,1	-0,9	9,2	5,0	5,0	8,3	4,6	1,0	7,4	4,7										
Slovenia	1,1	5,8	a	6,1	16,0	a	7,9	6,2	a	2,5	-3,9	a	5,1	7,2	a					
Spagna	1,4	a	2,1	a	7,4	a	3,4	a	4,2	a	2,2	a	0,7	a	-2,1	a	3,4	a	1,8	a
Uem 19	2,5	1,2	3,6	1,7	1,0	1,8	0,9	0,0	2,2	1,4										
Bulgaria	1,2	2,6	7,6	12,5	2,8	2,2	1,2	-2,3	2,7	2,6										
Croazia	3,1	b	4,0	b	5,8	6,3	2,2	5,1	-0,8	5,7	2,6	4,9								
Danimarca	-1,8	b	4,5	b	7,6	6,8	3,7	2,1	-5,3	-1,4	1,3	3,5								
Polonia	4,4	5,8	10,5	3,7	4,1	4,2	-1,1	-5,8	4,5	3,1										
Regno Unito	0,5	0,4	-1,2	1,7	0,2	-1,1	5,6	3,0	1,3	1,6										
Repubblica Ceca	6,8	1,2	7,4	5,8	4,9	0,8	-2,6	-1,7	4,8	2,3										
Romania	1,4	a	2,0	a	3,5	a	3,0	a	2,0	a	1,1	a	-2,0	a	3,0	a	1,3	a		
Svezia	-5,2	b	-2,0	b	6,1	3,0	3,3	3,1	4,8	-4,6	2,8	1,1								
Ungheria	6,0	0,1	9,6	-1,3	7,7	6,0	1,5	-0,1	7,1	0,7										
Ue 28	2,1	1,3	3,6	1,9	1,3	1,7	1,4	-0,1	2,2	1,6										

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

Tavola 17.4 Indici del fatturato industriale per attività economica e per raggruppamento principale di industria.
Base 2010=100
Anni 2012-2016

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2012	2013	2014	2015	2016	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
INDICE GENERALE									
Totale	101,8	98,6	98,1	99,2	98,7	-3,9	-3,1	-0,5	1,1
Nazionale	97,0	91,9	90,1	90,7	90,1	-6,8	-5,3	-2,0	0,7
Estero	113,7	115,5	118,0	120,5	120,2	3,0	1,6	2,2	2,1
TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA									
Estrazione di minerali da cave e miniera	103,3	99,3	95,4	86,9	72,0	-13,5	-3,9	-3,9	-8,9
Attività manifatturiere	101,7	98,6	98,1	99,3	98,9	-3,9	-3,0	-0,5	1,2
Industrie alimentari, bevande e tabacco	106,5	106,3	104,1	105,2	106,2	1,3	-0,2	-2,1	1,1
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	100,7	100,6	103,3	104,3	104,9	-4,9	-0,1	2,7	1,0
Industria del legno, carta e stampa	93,1	89,4	88,3	88,1	88,4	-7,8	-4,0	-1,2	-0,2
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	127,2	114,5	104,6	88,1	76,8	5,8	-10,0	-8,6	-15,8
Fabbricazione di prodotti chimici	102,6	99,1	96,7	96,6	95,7	-2,7	-3,4	-2,4	-0,1
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	105,3	108,6	109,4	116,3	120,0	1,4	3,1	0,7	6,3
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	95,0	92,0	90,9	93,3	93,9	-7,8	-3,2	-1,2	2,6
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	99,9	94,9	93,8	92,7	88,9	-8,3	-5,0	-1,2	-1,2
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	88,4	86,9	84,1	87,7	84,1	-8,4	-1,7	-3,2	4,3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	95,4	92,3	92,4	94,7	96,3	-7,6	-3,2	0,1	2,5
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	102,4	101,8	101,9	104,6	105,4	-2,7	-0,6	0,1	2,6
Fabbricazione di mezzi di trasporto	97,0	93,1	102,6	119,2	126,5	-5,5	-4,0	10,2	16,2
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	95,2	90,9	91,2	93,7	95,3	-5,9	-4,5	0,3	2,7
TOTALE - PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIA									
Beni di consumo	100,8	100,3	100,4	102,5	104,1	-2,2	-0,5	0,1	2,1
<i>Durevoli</i>	<i>90,6</i>	<i>89,3</i>	<i>90,4</i>	<i>93,4</i>	<i>96,1</i>	<i>-7,2</i>	<i>-1,4</i>	<i>1,2</i>	<i>3,3</i>
<i>Non durevoli</i>	<i>102,7</i>	<i>102,3</i>	<i>102,3</i>	<i>104,1</i>	<i>105,5</i>	<i>-1,3</i>	<i>-0,4</i>	<i>0,0</i>	<i>1,8</i>
Beni strumentali	98,3	95,3	97,8	103,9	105,4	-4,5	-3,1	2,6	6,2
Beni intermedi	99,5	96,0	94,8	95,4	94,3	-7,0	-3,5	-1,3	0,6
Energia	126,4	114,1	104,4	88,2	76,2	4,7	-9,7	-8,5	-15,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Tavola 17.5 Indici corretti del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100
Anni 2015-2016

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
INDICI										
Italia	102,3	ab 104,0	ab 103,7	ab 105,2	ab 95,2	ab 94,3	ab 88,2	ab 76,0	ab 99,0	ab 98,6
Austria	108,1	107,1	123,7	125,8	111,3	113,5	89,4	79,7	112,6	113,3
Belgio	121,6	a 130,3	a 112,8	a 115,7	a 101,9	a 100,0	a 88,0	a 65,3	a 103,1	a 99,6
Cipro	89,6	b 94,3	b 69,1	b 66,7	b 58,5	b 62,4	b 73,9	b 34,9	b 75,1	b 78,6
Estonia	132,3	b 135,9	b 165,4	b 162,1	b 140,2	b 146,1	b 121,7	b 116,8	b 143,4	b 145,7
Finlandia	104,1	b 105,2	b 89,2	90,0	102,7	103,4	*	*	96,9	97,6
Francia	110,2	111,4	113,3	118,0	102,1	100,6	77,3	67,0	106,1	106,7
Germania	109,4	110,1	125,2	126,2	107,8	106,7	81,4	73,3	114,4	114,3
Grecia	88,6	87,6	a 70,9	72,9	a 86,2	86,0	a 101,8	88,5	a 91,4	86,7
Irlanda	*	*	*	*	137,2	149,4	*	*	195,1	191,5
Lettonia	119,2	b 122,3	b 145,8	156,7	138,4	139,0	129,5	131,3
Lituania	149,5	b 150,2	b 168,7	b 183,2	b 147,3	b 148,8	b 85,8	b 75,7	b 130,4	b 129,0
Lussemburgo	119,5	108,0	119,7	122,8	76,8	74,2	89,9	b 86,5
Malta	116,1	a 115,6	a 147,0	a 148,0	a 78,7	a 75,9	a	a	99,5	a 98,0
Paesi Bassi	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Portogallo	106,1	b 110,1	b 103,5	b 99,1	b 99,9	b 99,1	b 108,6	b 96,9	b 103,6	b 102,5
Slovacchia	102,6	102,5	172,1	180,6	124,9	126,5	105,1	80,1	135,8	137,6
Slovenia	106,5	b 107,0	ab 106,3	b 116,4	ab 112,3	b 115,5	ab *	*	108,8	b 113,0
Spagna	100,1	a 103,4	a 109,8	a 115,8	a 96,7	a 95,9	a 109,4	a 92,4	a 101,9	a 102,6
Uem 19	109,7	111,6	121,3	122,8	103,5	102,7	87,0	72,6	109,5	108,9
Bulgaria	120,8	b 125,4	b 165,3	b 202,6	b 128,0	b 125,2	b 100,9	b 90,1	b 125,7	b 128,7
Croazia	104,2	b 103,7	b 91,0	93,6	112,3	109,0	87,6	67,2	100,3	97,2
Danimarca	110,0	b 115,2	b 125,2	b 135,0	b 122,2	b 124,1	b 74,4	b 54,9	b 113,6	b 116,2
Polonia	121,8	b 128,5	b 140,0	b 147,1	b 135,3	b 140,8	b 97,4	b 88,6	b 127,3	b 132,0
Regno Unito	100,6	b 101,4	b 117,9	b 126,3	b 102,9	b 96,9	b 44,4	b 43,1	b 97,2	b 97,7
Repubblica Ceca	103,3	b 102,9	b 147,0	b 154,7	b 123,5	b 121,0	b 77,5	b 55,5	b 126,6	b 127,4
Romania	128,1	b 138,3	b 155,9	b 171,9	b 139,4	b 140,4	b 108,0	b 96,4	b 137,9	b 144,6
Svezia	91,9	b 92,1	b 94,5	b 100,7	b 101,6	b 103,5	b 101,4	b 83,2	b 97,3	b 98,9
Ungheria	104,6	105,4	151,0	149,1	118,6	125,8	86,9	85,2	124,6	125,9
Ue 28	109,1	111,2	122,2	125,0	105,7	104,9	81,2	69,0	109,6	109,5
VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE										
Italia	2,0	ab 1,7	ab 6,1	ab 1,4	ab 0,5	ab -0,9	ab -15,5	ab -13,8	ab 1,1	ab -0,4
Austria	2,6	-0,9	2,1	1,7	1,3	2,0	-20,0	-10,9	0,4	0,6
Belgio	2,7	a 7,2	a -2,8	a 2,6	a -1,0	a -1,9	a -27,7	a -25,8	a -5,5	a -3,4
Cipro	1,4	b 5,2	b 13,3	b -3,5	b 1,7	b 6,7	b -16,1	b -52,8	b 2,6	b 4,7
Estonia	0,8	b 2,7	b -4,2	b -2,0	b 2,6	b 4,2	b -14,2	b -4,0	b -0,7	b 1,6
Finlandia	-2,2	b 1,1	b -1,5	0,9	0,4	0,7	*	*	-3,8	0,7
Francia	0,9	1,1	4,9	4,1	-1,1	-1,5	-19,9	-13,3	0,2	0,6
Germania	-0,9	0,6	5,1	0,8	-0,1	-1,0	-17,8	-10,0	1,4	-0,1
Grecia	2,4	-1,1	a 5,7	2,8	a 1,8	-0,2	a -25,2	-13,1	a -10,0	-5,1
Irlanda	*	*	*	*	34,1	8,9	*	*	67,6	-1,8
Lettonia	-3,5	b 2,6	b 0,6	7,5	2,4	0,4	-0,8	1,4
Lituania	1,8	b 0,5	b 7,8	b 8,6	b 2,7	b 1,0	b -18,2	b -11,8	b -2,3	b -1,1
Lussemburgo	7,8	-9,6	4,0	2,6	-18,2	-3,4	-9,3	b -3,8
Malta	6,7	a -0,4	a 2,1	a 0,7	a -0,8	a -3,6	a	a	2,5	a -1,5
Paesi Bassi	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Portogallo	2,3	b 3,8	b 2,7	b -4,3	b 0,9	b -0,8	b -11,3	b -10,8	b 0,2	b -1,1
Slovacchia	-0,8	-0,1	13,1	4,9	3,5	1,3	-5,8	-23,8	6,3	1,3
Slovenia	-0,3	b 0,5	ab 7,5	b 9,5	ab 6,0	b 2,8	ab *	*	4,6	b 3,9
Spagna	2,1	a 3,3	a 11,1	a 5,5	a 3,0	a -0,8	a -22,7	a -15,5	a 1,7	a 0,7
Uem 19	2,1	1,7	8,3	1,2	0,1	-0,8	-21,8	-16,6	1,7	-0,5
Bulgaria	4,0	b 3,8	b 14,2	b 22,6	b 4,7	b -2,2	b -17,8	b -10,7	b 2,3	b 2,4
Croazia	5,5	b -0,5	b 15,9	2,9	2,8	-2,9	-18,6	-23,3	4,0	-3,1
Danimarca	0,5	b 4,7	b 7,8	b 7,8	b 5,2	b 1,6	b -30,7	b -26,2	b -0,2	b 2,3
Polonia	2,8	b 5,5	b 9,4	b 5,1	b 4,2	b 4,1	b -19,2	b -9,0	b 1,8	b 3,7
Regno Unito	-1,9	b 0,8	b 0,9	b 7,1	b -0,6	b -5,8	b -35,8	b -2,9	b -4,2	b 0,5
Repubblica Ceca	0,4	b -0,4	b 8,0	b 5,2	b 1,3	b -2,0	b -26,6	b -28,4	b 2,8	b 0,6
Romania	3,1	ab 8,0	b 8,9	ab 10,3	b 3,2	ab 0,7	b -22,8	ab -10,7	b 2,4	ab 4,9
Svezia	-1,1	b 0,2	b 10,7	b 6,6	b 7,7	b 1,9	b -10,2	b -17,9	b 5,4	b 1,6
Ungheria	6,4	0,8	9,8	-1,3	7,8	6,1	-4,2	-2,0	7,8	1,0
Ue 28	1,8	1,9	7,8	2,3	0,6	-0,8	-22,7	-15,0	1,4	-0,1

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

Tavola 17.6 Indici degli ordinativi dell'industria per attività economica. Base 2010=100
Anni 2012-2016

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2012	2013	2014	2015	2016	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013	2015/ 2014
INDICE GENERALE									
Totale	96,0	94,7	95,5	101,2	100,0	-8,0	-1,4	0,8	6,0
Nazionale	88,4	85,1	84,0	91,5	89,5	-11,8	-3,7	-1,3	8,9
Estero	109,8	112,1	116,3	118,8	119,0	-1,7	2,1	3,7	2,1
TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA									
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	98,1	100,8	102,1	103,4	104,8	-7,0	2,8	1,3	1,3
Industria del legno, carta e stampa	95,1	91,0	90,5	91,4	92,3	-6,8	-4,3	-0,5	1,0
Fabbricazione di prodotti chimici	101,4	97,9	94,8	95,0	94,1	-2,7	-3,5	-3,2	0,2
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	107,7	110,1	110,4	119,0	122,1	0,7	2,2	0,3	7,8
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	98,8	95,5	93,6	93,0	89,7	-9,9	-3,3	-2,0	-0,6
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	84,6	88,3	80,1	100,0	89,3	-8,3	4,4	-9,3	24,8
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	94,4	87,4	92,4	90,3	88,1	-6,2	-7,4	5,7	-2,3
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	97,6	97,5	98,9	101,1	99,9	-7,8	-0,1	1,4	2,2
Fabbricazione di mezzi di trasporto	86,0	86,4	94,1	126,2	125,2	-13,4	0,5	8,9	34,1

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)